

Mondiali nuoto: l'azzurra «argento» a Monaco si è però migliorata con il tempo: 4'21''79

# La Calligaris «bronzo» nei 400 s.l. batte il record italiano e d'Europa



La CALLIGARIS in azione nei 400 s.l.

(Telefoto)

Primato del mondo della staffeta maschile USA 4x200 e, oltre quello della Calligaris, un altro d'Europa della tedesca della RDT, Vogel nei 200 rana - Record italiano della 4x200 maschile

**BELGRADO, 7.** Dopo la storica giornata di ieri, oggi si è visto cadere un solo record mondiale: quello della staffeta maschile 4x200 e due d'Europa. Novella Calligaris ha conquistato la sua seconda medaglia di bronzo migliorando il suo record continentale e Renato Vogel ha guadagnato in sua seconda medaglia d'oro (come il connazionale Matthes). Ma andiamo per ordine nella storia di questa riunione che anche se non ripete l'irripetibile fuoco d'artificio di giovedì ha regalato parecchie emozioni e cose bellissime.

Le eliminatorie non sono state molto favorevoli, questa mattina, agli italiani. Dopo la eccellente giornata di ieri non si è verificato che un record; quello della staffeta 4x200 maschile (758'51) che, peraltro, non si è qualificata per la finale. Novella Calligaris,

nonostante una certa debilitazione per il mal di denti che l'ha colpita nei giorni scorsi, ce l'ha fatta a qualificarsi nel 400 «crawl». E' andata, invece, male a Chicca Stabellini che non ha fatto meglio di 4'38'89 (si era guadagnata un posto a Belgrado con 4'37''). E' affondata anche Paola Morozzi con un pessimo tempo (2'55'14) nei 200 rana.

## Assenti Merckx, Maertens e Motta

# Oggi il «Piemonte»: Gimondi il favorito

Punto d'attrazione il Mottarone a quota 1389 - Assurda presa di posizione padronale contro le corse miste (professionisti e dilettanti) che favorirebbero la partecipazione dei Paesi socialisti

Dalla nostra redazione

**MILANO, 7.** E' la vigilia del Giro del Piemonte, una vigilia muta, o quasi, poiché mancano i preliminari della presa di contatto che il cronista ha durante le cosiddette operazioni di punzonatura: il tutto avrà luogo domattina a Marano Ticino, sede di partenza e d'arrivo di una gara prestivigil, vuoi per le prove del campionato mondiale a squadre, la cui classifica presenta la Flandria (punti 102) nettamente al comando davanti alla Rokado (72) e alla Molteni (52).

lato recentemente a proposito delle possibilità di avere le rappresentative dei Paesi socialisti al Giro d'Italia. E attenzione: il dottor Giambene, presidente dell'UCIP, è persona che riteniamo aperta, sensibile ai numerosi problemi e alle impellenti necessità del ciclismo, avrebbe ricevuto forti, intransigenti pressioni perché si faccia portavoce della posizione italiana in unione a quella straniera.

I padroni temono di perdere da Szurkowski, i padroni sbagliano: il loro atteggiamento danneggia il ciclismo in maniera sciocca, folle, e bisogna intervenire, bisogna far capire il madornale errore che stanno commettendo. Il Giro del Piemonte (sessantaduesima edizione) misura 205 chilometri e ha il suo punto d'attrazione nel 1389 in gran parte a cavallo di una strada di campagna, o pressappoco, cinque chilometri di fondo sterrato con ghiaia, sassi e buche.

## Bugner-Ros per il titolo europeo

**LONDRA, 7.** Il campione d'Europa dei massimi, il britannico Joe Bugner, difenderà il suo titolo contro l'italiano Bepi Ros il 2 ottobre prossimo al Royal Albert Hall di Londra. Sarà la seconda volta che Bugner difende la corona continentale. Ros che ha 21 anni, è lo sfidante ufficiale dell'EBU.

Gino Sala

## Il G.P. d'Italia assegnerà il casco iridato

# Domani per Stewart apoteosi a Monza?

**MONZA, 7.** Per la seconda volta consecutiva (lo scorso anno toccò a Emerson Fittipaldi) il Gran Premio d'Italia assegnerà il titolo di campione del mondo di F. 1. A tre prove dalla fine infatti Jackie Stewart, il prestigioso pilota scozzese della «Tyrrell», guida saldamente la classifica conduttori e domenica gli sarà sufficiente arrivare tra i primi quattro per avere la certezza del titolo di campione del mondo, dopo quelli del 1969 e 1971.

La stagione del campione scozzese, del resto, è stata talmente limpida che appare improbabile che possa mancare proprio all'appuntamento più importante. Dopo avere eguagliato e superato il prestigioso record del compianto Jim Clark (25 vittorie in altrettanti gran premi validi per il campionato del mondo), Stewart ha lasciato intendere di volere vincere anche a Monza. Poi, probabilmente, lascerà lo sport attivo per intraprendere la carriera cinematografica.

Il campione scozzese si è avvalso quest'anno di una vettura la «Tyrrell», completamente rinnovata soprattutto nel telaio, con la quale ha potuto rintuzzare le velleità del brasiliano Emerson Fittipaldi di riconquistare il titolo.

## Per il «tricolore» dei superleggeri

# Cerù contro Marocco stasera a Priverno

Arcari-Hansen, titolo in palio, entro il 1° novembre - Foreman affronterà il vincente dello scontro Clay-Norton?

PRIVERNO, 7

Domani sera alle 21, nella suggestiva piazza trionfale di Priverno (Latina), trasformata per l'occasione in un grande ring, il pugile Pietro Cerù metterà a dura prova Tommaso Marocco il titolo italiano dei superleggeri.

del pesi welter junior, l'italiano Bruno Arcari, metterà in palio il titolo contro il danese Joergen Hansen nella capitale danese non più tardi di del primo novembre. Il giorno 12 ottobre, a Salvador, capoluogo dello stato di Bahia (Brasile), si svolgerà il match per il titolo mondiale dei pesi piuma tra il detentore, il brasiliano Eder Jofre, e lo sfidante, il messicano Vicente Saldivar. Infine una notizia da San Diego informa che l'organizzatore di pugilato Mickey Davies ha detto ieri di avere offerto 300.000 dollari (174 milioni di lire) al campione del mondo dei pesi massimi George Foreman per un incontro con titolo in palio contro il vincente del match di lunedì sera a Los Angeles tra Casius Clay e Ken Norton.

I motivi d'interesse del 44° Gran Premio d'Italia non si limitano tuttavia alla più che probabile epoteosi del pilota della «Tyrrell». Ce n'è un altro che riguarda molto da vicino gli sportivi italiani (ne fa fede la previsione del biglietto che ha già superato tutti i precedenti record): la nuova «Ferrari» 12 cilindri Boxer, che verrà affidata in due esemplari ad Arturo Merzario e Jackie Ickx.

Per la marca del «cavalino rampante» è questa l'ultima occasione per riscattare almeno in parte una delle stagioni più deludenti della sua gloriosa storia, i cui motivi non sempre sono stati tecnici, ma recentemente la nuova vettura (una monoscocca riveduta e potenziata) ha offerto un brillante segno di ripresa e, anche se in fatto di competitività con la «Lotus» o la «Tyrrell» è ancora lontana, a Maranello non disperano in un buon risultato sul circuito di casa. Monza brittante è entrata nel vivo della vigilia. Sembrano sopite le perplessità sul circuito, sollevate dopo la morte di cinque piloti motociclisti negli ultimi mesi. La messa in atto di varianti che diminuiscono l'elevatissimo livello medio del tracciato (il record appartiene a Jackie Ickx con il tempo di 1'36"2 alla media oraria di

km. 215,887) dovrebbe costituire una garanzia di sicurezza. Sono infatti state allestite due «chicanes», una sul rettilineo d'arrivo dopo il box prima del famigerato «curvone», l'altra alla «curva Ascari» che rallenterà anche in questo punto la velocità. Un'altra precauzione interessante è quella che riguarda i servizi anti-incendio e di pronto intervento. Nove automezzi, ciascuno dotato di mezzo antincendio ogni 400 metri di pista costituiscono l'imponente programma di sicurezza approntato per il prossimo gran Premio d'Italia.

## Mentre provava con la «500» a Misano Marittima

# Pauroso incidente a Giacomo Agostini

Affrontata la «curva delle Quercie» a forte velocità ha tentato di frenare poi, visto che la moto continuava la corsa, è saltato dal mezzo salvandosi

Nostro servizio

**MISANO ADRIATICO, 7.** Per Giacomo Agostini quella «500» potrebbe significare la giornata fine della sua annata agonistica: infatti il 13 volte iridato si trova ricoverato dal 13 circa di quest'oggi nel reparto ortopedico dell'ospedale di Misano. L'incidente è stato causato da un incidente Starnone, saranno state circa le 12,45. Agostini stava effettuando alcuni «test» di durata su una 500 MV Agusta, quando nell'abbordare la curva «Delle Quercie» in quinta marcia, a tutta velocità, ha cercato inutilmente di frenare con il freno anteriore. Il campione, quindi, con molto sangue freddo, vedendo che il mezzo non si fermava, è riuscito a lanciarsi dalla moto che è andata poi a finire contro il guard-rail. Agostini ha compiuto un volo di una trentina di metri prima di finire su un terreno molle che gli ha evitato guai peggiori.

Una prima diagnosi emessa alle 13,05 dal pronto soccorso di detto ospedale affermava che Giacomo Agostini aveva riportato la «frattura della gamba sinistra al terzo medio», poi le radiografie hanno escluso la frattura al terzo medio della gamba sinistra di Agostini. Si tratta, invece, di un'ernia muscolare con lesione tendinea che il prof. Mani ha giudicato guaribile in venti giorni. Per questo motivo domattina il campione della MV sarà sottoposto ad un leggero intervento. Dopo l'operazione, che sarà compiuta alle otto, verrà applicata ad Agostini una gessatura.

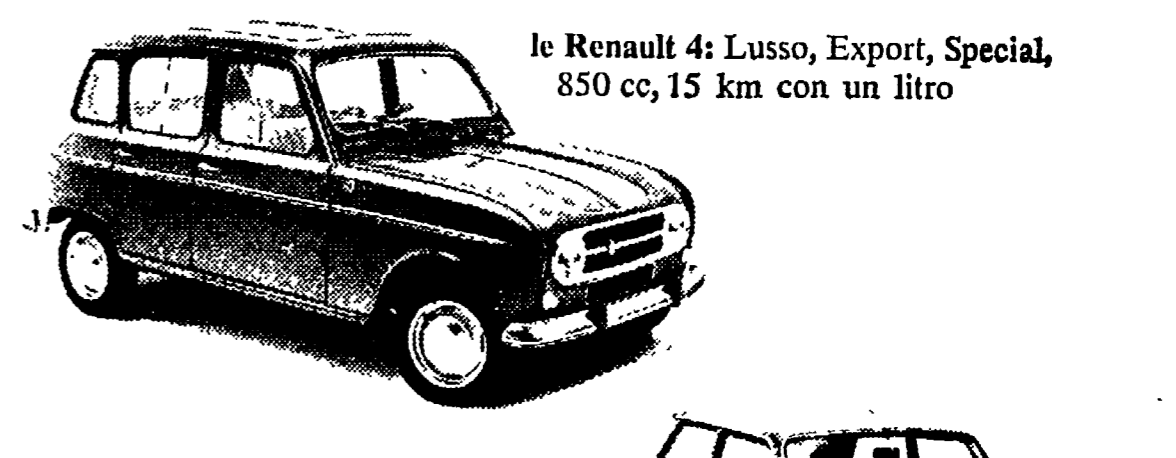
L'incidente è stato quanto mai spettacolare. Si è visto la 500 di Agostini «inchiodarsi» di colpo e il pilota «schizzar» via come catapultato nel vuoto. Una curva particolarmente «siliata» per «Ago», che in quel punto ha già subito altri seppur lievi incidenti.

Antonio Zilliaco

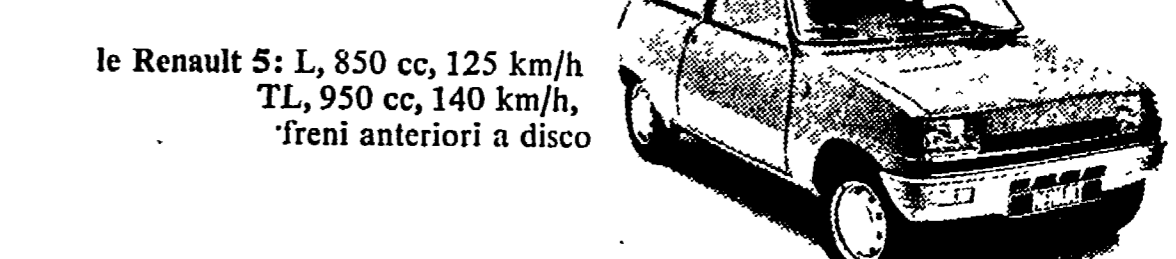
## Rinviata anche Avellino-Napoli

L'Ufficio tecnico del «Totocalcio» ha informato che la Lega ha comunicato che le partite di Coppa Italia Avellino-Napoli e Foggia-Juventus, incluse rispettivamente ai numeri «2» e «7» della scheda del concorso numero «2» di domenica prossima 9 settembre, non verranno disputate.

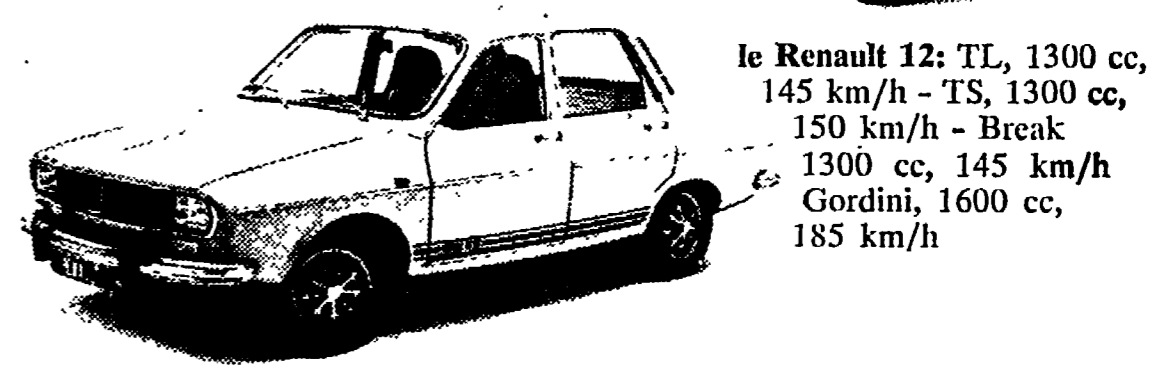
# nella gamma Renault la "tua" c'è.



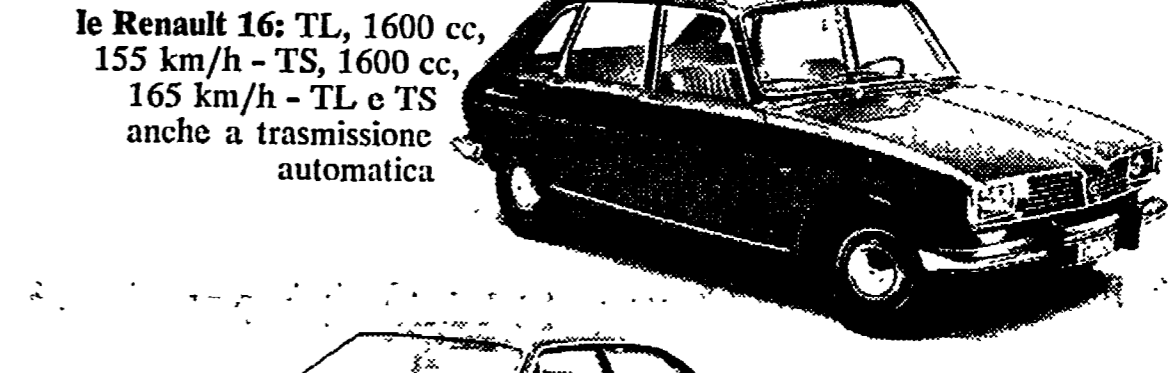
Le Renault 4: Lusso, Export, Special, 850 cc, 15 km con un litro



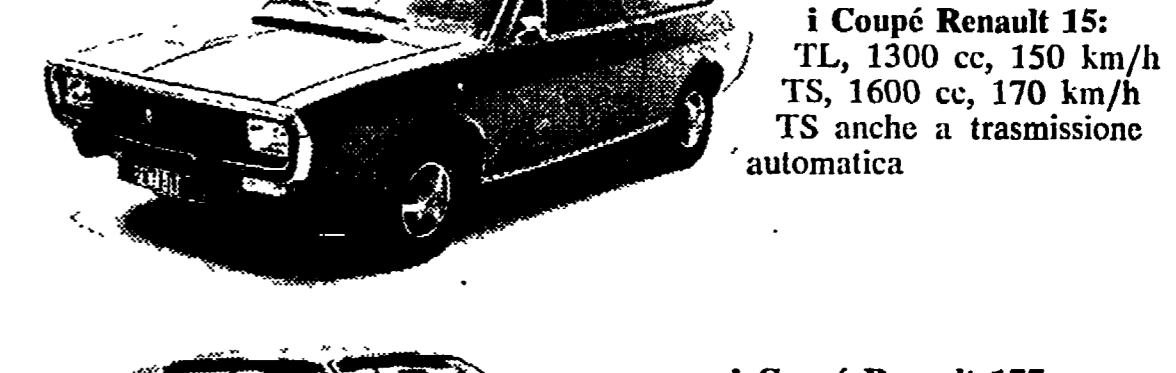
Le Renault 5: L, 850 cc, 125 km/h, TL, 950 cc, 140 km/h, freni anteriori a disco



Le Renault 12: TL, 1300 cc, 145 km/h - TS, 1300 cc, 150 km/h - Break 1300 cc, 145 km/h Gordini, 1600 cc, 185 km/h



Le Renault 16: TL, 1600 cc, 155 km/h - TS, 1600 cc, 165 km/h - TL e TS anche a trasmissione automatica



i Coupé Renault 15: TL, 1300 cc, 150 km/h TS, 1600 cc, 170 km/h TS anche a trasmissione automatica



i Coupé Renault 177: TL, 1600 cc, 170 km/h TL, anche a trasmissione automatica - TS, 1600 cc, 180 km/h, iniezione elettronica - TL e TS anche in versione convertibile



ho trovato la nuova Renault 6, è nuovo anche lo spazio in più

Nuova Renault 6, 850 e 1100 cc, una nuova calandra, un nuovo paraurti. Così si presenta ora la Renault 6, ma la più grossa novità è dentro: nuovi sedili per aumentare lo spazio a disposizione. In Renault 6, viaggi sicuro con la trazione anteriore, con le sospensioni elastiche, con l'insonorizzazione totale e con la «sicurezza bambini». Renault 6 ti offre un robusto motore da 850 cc (è la 850 più spaziosa d'Europa) o se preferisci da 1100 cc. Le Renault 6: L, 850 cc, 125 km/h TL, 1100 cc, 135 km/h, freni anteriori a disco.



la più alta produzione al mondo di trazioni anteriori.

Per ricevere (senza alcun impegno) tutta la documentazione delle Renault preferite, riempì questo tagliando e spedisilo a: Renault Italia - Casella Postale 7256 00100 ROMA - Nomentana

4	5	6	12	15	16	177
---	---	---	----	----	----	-----

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_